



DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ
LES HÔPITAUX DE SUISSE
GLI OSPEDALI SVIZZERI

Comunicato stampa

Misure per ridurre i costi della sanità: le tariffe nel settore ambulatoriale sono l'obiettivo più urgente

Berna, 29 marzo 2018. H+ accoglie favorevolmente la prioritizzazione da parte del Consiglio federale delle misure proposte dal rapporto di esperti. Con questo Pacchetto di misure I il Consiglio federale pone decisamente l'accento sulle tariffe. Queste ultime sono prioritarie anche per H+ – con la revisione totale della struttura tariffale ambulatoriale.

Per H+ il rapporto degli esperti pubblicato nel mese di ottobre 2017 su mandato del Consiglio federale, con i suoi 38 provvedimenti, non contiene nulla di nuovo. Già da anni la maggior parte delle idee elencate per ridurre i costi della sanità è oggetto di discussioni politiche. Con la ripartizione su diversi pacchetti il Consiglio federale mostra dove intende porre i primi accenti. H+ accoglie favorevolmente il fatto che tutte le misure concernenti le tariffe e l'articolo sulla sperimentazione andranno affrontate per prime. Per H+, infatti, la revisione della struttura tariffale ambulatoriale è e rimane l'obiettivo più urgente. Solamente una struttura tariffale ambulatoriale totalmente rivista e che raffigura i costi attuali, riesce a sostituire il TARMED non più appropriato e basato sui dati dei costi dello scorso secolo. H+ ha già elaborato una base solida a tale scopo e l'ha sottoposta al Consiglio federale nell'autunno 2016.

H+ considera inoltre utili i forfait ambulatoriali, ma soltanto laddove sostituiscono prestazioni stazionarie forfaitizzate o quando prestazioni ambulatoriali vengono fornite in maniera molto standardizzata. Un sistema parallelo di tariffa per prestazioni singole e forfait porta a incentivi errati e contribuisce poco al contenimento dei costi.

Con i budget globali non è possibile raggiungere gli obiettivi

Secondo H+ la proposta di contenere i costi con l'aiuto di budget globali è controproducente, visto che i tetti massimi sui costi, che siano validi per un ospedale, un medico o un Cantone, impediscono gli investimenti invece di incrementarli. Se il corsetto per le remunerazioni si stringe ancora di più, cala rapidamente la libertà d'azione, ma anche l'incentivo a portare avanti metodi innovativi di trattamento. A farne le spese in tal caso sarebbero i pazienti.

"L'articolo sulla sperimentazione" è positivo

Il Consiglio federale invia segnali positivi con "l'articolo sulla sperimentazione", grazie al quale s'intendono promuovere idee innovative, per risparmiare sui costi e che incrementino l'efficienza. In tal modo vengono creati incentivi chiari a favore dell'incremento di innovazioni, che in fin dei conti vanno a beneficio dei pazienti, ma che portano pure a un contenimento dei costi.

È pure da salutare favorevolmente lo spostamento dei trattamenti da stazionari a ambulatoriali, a condizione che ciò sia possibile e utile a livello medico-sanitario e che tenga conto della situazione individuale dei pazienti. Anche in futuro dovranno però essere possibili le eccezioni, senza generare un grande dispendio amministrativo per gli ospedali. H+ chiede inoltre soltanto un elenco di trattamenti valido a livello svizzero, senza regolamentazioni d'eccezione per i Cantoni.

Contatto per i media

Bernhard Wegmüller, direttore
tel. uff: 031 335 11 00
mobile: 079 635 87 22
e-mail: bernhard.wegmueller@hplus.ch

H+ Gli Ospedali Svizzeri è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti di cura, pubblici e privati. Ad essa aderiscono in veste di membri attivi 226 ospedali, cliniche e istituti di cura con 380 sedi, e circa 160 associazioni, autorità, istituzioni, ditte e persone singole quali membri partner. H+ rappresenta istituzioni sanitarie che danno lavoro a circa 200'000 persone.
